

	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Ravenna				
	Compilatore: GEB srl	Piano Emergenza Rischio Industriale	IN	SE	SR
	Compilato il: 31.08.2009		OR	MI	
Aggiornato al: 04.08.2009	INFORMAZIONI STABILIMENTO	pag. 1.1			

INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO “Consorzio Agrario di Ravenna Soc. Coop. a r.l.”

1) DATI ANAGRAFICI

Nome e Ragione Sociale	Consorzio Agrario di Ravenna Soc. Coop. a r.l.
Sede Operativa	Via dell'Arrotino s.n. - Roncalceci

2) CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'

Classe ai sensi del D.Lgs. n. 334/1999	Art. 8
---	--------

3) SOSTANZE PERICOLOSE

Nome comune o generico	Classificazione del pericolo	Principali caratteristiche di pericolosità
- Fitofarmaci		Tossicità e infiammabilità

4) SCENARI INCIDENTALI

<ul style="list-style-type: none"> - Incendio incontrollato nel magazzino (Area A), con emissione dalle finestre laterali e di copertura di fumi, contenenti prodotti di combustione e decomposizione delle sostanze stoccate, che possono avere effetti tossici per inalazione (NO₂). - Incendio incontrollato di un automezzo in aree di carico/scarico sotto tettoia (Area D), con dispersione di fumi contenenti prodotti di combustione e decomposizione delle sostanze stoccate, che possono avere effetti tossici per inalazione (SO₂).
--

	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Ravenna				
	Compilatore: GEB srl	Piano Emergenza Rischio Industriale	IN	SE	SR
	Compilato il: 31.08.2009		OR	MI	
Aggiornato al: 04.08.2009	INFORMAZIONI STABILIMENTO	pag. 1.2			

Note:

Ai fini della **pianificazione** è stato considerato lo scenario di massima espansione, causato dall'incendio incontrollato nel magazzino. L'ipotesi incidentale consiste in un incendio completamente sviluppato nell'area del Deposito con emissione di fumi contenenti prodotti di combustione e decomposizione delle sostanze stoccate, che possono avere effetti tossici per inalazione. Tale scenario prevede nel NO₂ (biossido di azoto) la sostanza più pericolosa, cioè quella che raggiunge il valore del LOC ad una distanza massima di 750 m. Pertanto l'NO₂ è stato considerato rappresentativo della miscela dei fumi di combustione ai fini della determinazione della massima area di impatto.

Tuttavia è necessario tenere presente anche lo scenario che ipotizza l'incendio incontrollato di un automezzo carico al massimo della sua capacità (circa 20 t di un prodotto solido formulato con il 75% di principio attivo combustibili), con conseguente emissione di un'altra sostanza tossica rappresentativa della miscela di fumi di combustione, il biossido di zolfo (SO₂).

5) **ZONE DI PIANIFICAZIONE**

Relative allo scenario più gravoso (incendio incontrollato nel magazzino)

Tipo	Descrizione	Raggio di estensione
Zona I	Zona di sicuro impatto	Non raggiunta
Zona II	Zona di danno	Non raggiunta
Zona III	Zona di attenzione	750 m

6) **ELEMENTI A RISCHIO**

Gli effetti della terza zona fuoriescono dallo stabilimento andando ad impattare parzialmente sulle seguenti strade (vedi fig. 29):

- Via dell'Arrotino;
- Via dello Stagnino;
- Via della Produzione;
- Via Nuova;
- Via dell'Orso

All'interno di tale area si trovano alcune case sparse per un totale di circa 26 abitanti, inoltre possono essere coinvolte le seguenti aziende:

- Savio Srl
- Mariner Srl
- Pro-auto Snc
- Soprani & Fiorentini
- Tre effe Srl

	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Ravenna				
	Compilatore: GEB srl	Piano Emergenza Rischio Industriale	IN	SE	SR
	Compilato il: 31.08.2009		OR	MI	
Aggiornato al: 04.08.2009	INFORMAZIONI STABILIMENTO	pag. 1.3			

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - P.L.G. Ravenna Srl - I.M.A.R. Snc - I.S.E.R. Srl - Adriatica Alluminio - Ghiozzini Renzo - C.T.S. Sccpa |
|--|